

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Textar Brake fluid Dot 4

Data di revisione: 14.04.2021

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Textar Brake fluid Dot 4

N. del materiale:

95002100

95002200

95002300

95002400

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Fluidi idraulici (funzionali)

PC-TEC-8: Hydraulic fluids, including brake and transmission fluids

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: TMD Friction Services GmbH

Indirizzo: Schlebuscher Str. 99

Città: D-51381 Leverkusen

Telefono: +49 (2171)703-0

E-Mail: serviceline@tmdfriction.com

Persona da contattare: Hr. Beier

Telefono: +49 (2171)9113-7373

E-Mail: serviceline@tmdfriction.com

Internet: www.tmdfriction.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

GIZ Bonn: +49 (0)228-19240 (24/7)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Tossicità per la riproduzione: Repr. 2

Indicazioni di pericolo:

Provoca grave irritazione oculare.

Sospettato di nuocere al feto.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Tris[2-[2-(2-methoxyethoxy)ethoxy]ethyl] orthoborate

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H361d

Sospettato di nuocere al feto.

Consigli di prudenza

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Textar Brake fluid Dot 4

Data di revisione: 14.04.2021

Pagina 2 di 11

prodotto.

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
30989-05-0	Tris[2-[2-(2-methoxyethoxy)ethoxy]ethyl] orthoborate			20 - 30 %
	250-418-4		01-2119462824-33	
	Repr. 2; H361d			
143-22-6	2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrietilene glicol			20 - < 30 %
	205-592-6	603-183-00-0	01-2119475107-38	
	Eye Dam. 1; H318			
9004-77-7	Polyethylene glycol butyl ether			5 - 10 %
	500-012-0			
	Eye Irrit. 2; H319			
111-46-6	2,2'-ossidietanolo; dietilene glicole			< 10 %
	203-872-2	603-140-00-6	01-2119457857-21	
	Acute Tox. 4; H302			
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo; dietilene glicol(mono)butil etere			< 3 %
	203-961-6	603-096-00-8	01-2119475104-44	
	Eye Irrit. 2; H319			
111-77-3	2-(2-metossietossi)etanolo, dietilene glicol monometil etere			< 3 %
	203-906-6	603-107-00-6	01-2119475100-52	
	Repr. 2; H361d			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Textar Brake fluid Dot 4

Data di revisione: 14.04.2021

Pagina 3 di 11

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
143-22-6	205-592-6	2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrieten glicol	20 - < 30 %
		Eye Dam. 1; H318: >= 30 - 100 Eye Irrit. 2; H319: >= 20 - < 30	
9004-77-7	500-012-0	Polyethylene glycol butyl ether	5 - 10 %
		Eye Irrit. 2; H319: >= 20 - 100	
111-46-6	203-872-2	2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole	< 10 %
		per via orale: ATE = 500 mg/kg	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Necessario trattamento medico

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Cambiare indumenti contaminati immediatamente. Necessario trattamento medico

Pulire con detergenti. Evitare solventi.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. NON provocare il vomito. Chiamare immediatamente il medico.

In caso di ingestione su larga scala (Produttore): Chiamare immediatamente il medico. Alcool (40 %) 90 - 120 mL (2 Mg/kg pc)

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua, schiuma resistente all' alcool, Estinguente a secco, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente.

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂),

Prodotti di pirolisi, tossico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Tuta da protezione completa.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Textar Brake fluid Dot 4

Data di revisione: 14.04.2021

Pagina 4 di 11

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/vapori/aerosol. Usare equipaggiamento di protezione personale. Evacuare la zona. Mettere al sicuro le persone. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognare informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Pulire con detergenti. Evitare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare i gas/vapori/aerosol. Utilizzare indumenti protettivi individuali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Acido, basi (base), Agente ossidante, Agente riducente.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

temperatura di stoccaggio: 18 - 23 °C

7.3. Usi finali particolari

Fluidi idraulici (funzionali)
PC-TEC-8: Hydraulic fluids, including brake and transmission fluids

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Textar Brake fluid Dot 4

Data di revisione: 14.04.2021

Pagina 5 di 11

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
112-34-5	2-(2-Butossietossi)etanolo	10	67,5		8 ore	D.lgs.81/08
		15	101,2		Breve termine	D.lgs.81/08
111-77-3	2-(2-Metossietossi)etanolo	10	50,1		8 ore	D.lgs.81/08
112-34-5	Diethylene glycol monobutyl ether (inhalable fraction and vapor)	10			TWA (8 h)	ACGIH-2020

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
30989-05-0	Tris[2-[2-(2-methoxyethoxy)ethoxy]ethyl] orthoborate			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	8,3 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	29,1 mg/m ³
143-22-6	2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrietilen glicol			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	50 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	195 mg/m ³
111-46-6	2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	106 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	60 mg/m ³
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo; dietilene glicol(mono)butiletene			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	20 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	67 mg/m ³
111-77-3	2-(2-metossietossi)etanolo, dietilene glicol monometil etere			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,53 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	50,1 mg/m ³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
30989-05-0	Tris[2-[2-(2-methoxyethoxy)ethoxy]ethyl] orthoborate	
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		100 mg/l
143-22-6	2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrietilen glicol	
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		200 mg/l
111-46-6	2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole	
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		199,5 mg/l
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo; dietilene glicol(mono)butiletene	
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		200 mg/l
111-77-3	2-(2-metossietossi)etanolo, dietilene glicol monometil etere	
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10000 mg/l

Textar Brake fluid Dot 4

Data di revisione: 14.04.2021

Pagina 6 di 11

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure generali di protezione ed igiene

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare i gas/vapori/aerosol.

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. Occhiali con protezione laterale (DIN EN 166)

Protezione delle mani

Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.
tempo di apertura: > 480 min.

Materiale appropriato: Butil gomma elastica

Spessore del materiale del guanto: 0,3 mm

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto: 0,2 mm

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Uso di indumenti di protezione.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	color d'ambra
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non applicabile
Valore pH:	7 - 10,5

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	< -50 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 260 °C
Punto di infiammabilità:	> 100 °C

Infiammabilità

Solido:	> 280 °C
Gas:	non applicabile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Textar Brake fluid Dot 4

Data di revisione: 14.04.2021

Pagina 7 di 11

Proprieta' esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Temperatura di autoaccensione:	non determinato

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non determinato
Gas:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	300 °C

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Il prodotto non è: ossidante.

Pressione vapore: (a 20 °C)	1,00 hPa
Densità:	1,02 - 1,07 g/cm ³
Idrosolubilità:	mescolabile

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	1,50
Viscosità / dinamico:	non determinato
Viscosità / cinematica: (a 20 °C)	5 - 10 mm ² /s
Densità di vapore relativa:	non determinato
Velocità di evaporazione:	(n-Butilacetato=100) 0,01

9.2. Altre informazioni

< 165 °C

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

10.5. Materiali incompatibili

Acido, basi (base), Agente ossidante, Agente riducente.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosiIn caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Prodotti di pirolisi, tossico.**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Textar Brake fluid Dot 4

Data di revisione: 14.04.2021

Pagina 8 di 11

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Assorbimento su larga scala (Produttore): Può provocare danni agli organi. (Reni)

ATEmix testato

	Dosi	Specie	Fonte
DL50, orale	> 5000 mg/kg	Ratto	Produttore
DL50, cutanea	> 3000 mg/kg	Coniglio	Produttore

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
111-46-6	2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole				
	orale	ATE 500 mg/kg			

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.
Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Sospettato di nuocere al feto. (Tris[2-[2-(2-methoxyethoxy)ethoxy]ethyl] orthoborate; 2-(2-metossietossi)etanolo, dietilene glicol monometil etere)

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche

Ulteriori osservazioni

Assorbimento su larga scala (Produttore)
Si possono verificare i seguenti sintomi: Depressione del sistema nervoso centrale, Disturbi gastro-intestinali, Dolori di testa, Nausea.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è: Ecotossico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è biodegradabile. (OECD 302B)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia una concentrazione all'interno di organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Solubile in: Acqua. Il prodotto, penetrando nel suolo, è mobile e può provocare l'inquinamento delle acque freatiche.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Textar Brake fluid Dot 4

Data di revisione: 14.04.2021

Pagina 9 di 11

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti). Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Textar Brake fluid Dot 4

Data di revisione: 14.04.2021

Pagina 10 di 11

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 54, Iscrizione 55

2010/75/UE (VOC): < 35 %

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

CAS: Chemical Abstracts Service

DNEL: Derived No Effect Level

DMEL: Derived Minimal Effect Level

PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

LL50: Lethal loading, 50%

EL50: Effect loading, 50%

EC50: Effective Concentration 50%

ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate

NOEC: No Observed Effect Concentration

BCF: Bio-concentration factor

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic

vPvB: very persistent, very bioaccumulative

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail

ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

EmS: Emergency Schedules

MFAG: Medical First Aid Guide

IATA: International Air Transport Association

ICAO: International Civil Aviation Organization

MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

IBC: Intermediate Bulk Container

VOC: Volatile Organic Compounds

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Textar Brake fluid Dot 4

Data di revisione: 14.04.2021

Pagina 11 di 11

SVHC: Substance of Very High Concern

Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo
Repr. 2; H361d	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)